



Dietro i banchi del "Trentin": passioni, amicizie e futuro

Intervistati dalle compagne, gli studenti di terza esprimono fiducia nel domani e amore per la scuola, per l'ambiente e la didattica, per le opportunità e le relazioni

a cura di **Martina Dal Lago, Vittoria Fraccaro, Anna Zenaro, Lucrezia Zorzetto** classe 3GS - indirizzo Biotecnologie Sanitarie



Martina, Vittoria, Anna, Lucrezia. Siamo 4 studentesse dell'Istituto tecnico "Alberto Trentin" di Lonigo e all'inizio dell'anno siamo andate a caccia di pensieri, chiedendo ai nostri coetanei delle classi terze di raccontarci esperienze, passioni e speranze per il futuro. Le risposte, che abbiamo ricevuto, raccontano che il Trentin, per molti, è ben più di un semplice ambiente di studio.

"Cosa ti ha spinto a rimanere in questa scuola e a continuare il terzo anno dopo il biennio comune?" questa la nostra prima curiosità da cui è emersa: «La passione per l'agricoltura» e «La passione per la chimica, che come materia mi piace molto soprattutto nelle ore di laboratorio». È evidente che per parecchi di noi la passione per l'indirizzo di studi è spesso legata alla pratica nei numerosi laboratori dell'Istituto. Simone ha poi fatto notare, nella sua risposta, come l'organizzazione dell'istituto, la preparazione e la disponibilità dei professori siano fattori fondamentali assieme ai legami sociali e alle amicizie all'interno del Trentin. Lo confermano l'adesione della scuola a progetti di benessere, di lotta al bullismo, di peer education di matematica e fisica, oltre che i numerosi viaggi d'istruzione e gli sportelli didattici attivi fin dalle prime settimane di scuola per parecchie discipline...

Quando abbiamo chiesto, poi, **"Cosa ti piace di più di questa scuola?"**, Samuele ha ribadito l'eccellenza didattica anche attraverso attività pratiche, come le uscite in azienda, e l'ambiente tranquillo, ma non noioso. Sicuramente il verde che circonda l'Istituto, ubicato tra piante da frutto, serre e fiori, favorisce l'approccio al contesto scolastico, arricchito recentemente pure da un apiario didattico.

La domanda **"Il motivo per cui hai scelto questa scuola è cam-**

biato ora che sei in terza?" ha rivelato che per alcuni studenti la prospettiva si è evoluta. Mentre una parte degli intervistati ha confermato invariata la motivazione iniziale, legata per esempio al sogno di entrare nella Facoltà di Medicina o Veterinaria, per altri la scuola ha fatto emergere un potenziale inaspettato. Infatti, come chiarisce Argentina, alcuni hanno addirittura cambiato idea, passando dall'indirizzo Biotecnologie chimiche all'agrario perché, come afferma la nostra compagna, «rispecchia di più quello che vorrei fare io in futuro».

In particolare, Emanuele risponde: «All'inizio avevo scelto questa scuola un po' per caso, perché dovevo cambiare aria dopo la bocciatura. Ora invece la vedo diversamente: ho capito che il Trentin può davvero darmi delle basi utili per il futuro, non solo a livello scolastico ma anche personale».

Alla domanda, **"Quali sono i tuoi sogni futuri? Pensi che questa scuola ti stia aiutando a realizzarli?"**, le risposte rivelano obiettivi ambiziosi. Tra i sogni più ricorrenti troviamo professioni in ambito scientifico come il biologo, il chirurgo, il farmacista o il tecnico di laboratorio, oppure lavori più pratici come la gestione di una propria azienda agricola o il mestiere dell'enologo o della guardia forestale.

Molti studenti affermano che la scuola li sta aiutando ad essere più costanti e a non mollare facilmente. «La mia più grande paura è il fallimento» dice Christian «anche se penso che fallire possa essere anche un'opportunità perché vuol dire che ci ho provato!». Un aspetto che rende l'ambiente del Trentin positivo è la qualità delle relazioni, grazie ai rapporti genuini, basati sul rispetto reciproco e sull'ascolto tra insegnanti e studenti che favorisce un clima sereno sia in classe che fuori.